Comune di
CAMPO CALABRO

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Prot. _____ del _____

AREA TECNICA MANUTENTIVA

Alla c.a. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

Prot. n. 0011382 del 16-09-2025 in partenza

OGGETTO: **"Opere ferroviarie di connessione al Ponte sullo Stretto di Messina. Sponda calabra". CUP: J51G24000010001 – Segnalazione osservazioni ed elementi conoscitivi e valutativi.**

Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Campo Calabro approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 03/02/2022, completo di Regolamento Edilizio e Urbanistico (REU) e sintesi tecnica, ufficialmente in vigore dal 08/02/2022;

Vista la nota del MASE prot. n. 154764 del 18/08/2025 nella quale si invitano i soggetti interessati a trasmettere eventuali osservazioni, concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Per tutto quanto sopra premesso

La Struttura tecnica comunale

esprime le seguenti osservazioni e prescrizioni:

Osservazione-Prescrizione nr. 01 – Scavi in sotterraneo per gallerie ferroviarie

Dato atto che il territorio del Comune di Campo Calabro è interessato dal passaggio, ad una profondità di circa 70/100 mt di un doppio tratto ferroviario in galleria che insiste al di sotto di zone fortemente antropizzate (ad es. Campo Calabro centro e fraz. Campo Piale) e della viabilità urbana principale (ad es. via Risorgimento, via Sac. Scopelliti, ecc.).

Considerato che in passato, durante e dopo la realizzazione dello scavo delle gallerie autostradali dell'A2 (ex A3 SA-RC in loc. Piale), si sono verificati alcuni importanti fenomeni di subsidenza.

Si osserva che

- Non è chiaro come si intende affrontare eventuali fenomeni di subsidenza durante e post-scavo delle gallerie ferroviarie;
- Non è chiaro come si intenda monitorare e gestire l'eventuale inquinamento prodotto da fanghi di lavorazione e/o altre sostanze pericolose, durante le perforazioni;
- Non è chiaro come si intenda gestire l'approvvigionamento di acqua, durante le fasi di realizzazione e da dove si intende reperirla per non gravare sulla attuale distribuzione acquedottistica comunale già al limite massimo per le proprie capacità distributive.

Si prescrive/chiede

- Un monitoraggio con posa in opera di strumentazione sensoristica dedicata per allertare la cittadinanza da eventuali crolli collegata al Piano di Protezione Civile Comunale per attivare i presidi;
- Un monitoraggio più preciso con elaborati grafici e descrittivi di dettaglio, dei livelli delle falde acquifere sotterranee con previsioni di impatto idraulico a seguito delle operazioni di scavo delle gallerie;
- La definizione della procedura di gestione dei fanghi e di eventuali sostanze pericolose prodotti durante le lavorazioni delle TBM;
- La redazione di procedure e protocolli dettagliati di emergenza, durante e post-scavo, al fine di consentire all'Amministrazione comunale di affrontare operazioni di sgombero immediato nel caso in cui si verifichino eventi che generano danneggiamenti alle strutture superficiali residenziali ed alle infrastrutture a rete;
- Nel caso di fabbisogno idrico è indispensabile che RFI si faccia carico, a proprie cure e spese, della realizzazione di nuove reti di adduzione e distribuzione acquedottistiche nel territorio comunale.

Osservazione-Prescrizione nr. 02 – Realizzazione di Depositi Temporanei DT06 e DT07

Dato atto che, per come riportato sull'elaborato RC4B00R52SHTA0000002 Rev. A si è previsto di collocare due depositi temporanei identificati con le sigle DT06 e DT07 in aree ricadenti nel PRT consortile del CORAP (Consorzio Regionale per le Attività Produttive) e, pertanto, soggette alle relative NTA ove sarà impiegato prevalentemente l'accumulo del materiale di scavo di sbancamento, di fondazione e delle opere relative alla costruzione della tratta in progetto di pertinenza del deposito, oltreché per l'accumulo del materiale di scavo delle gallerie naturali.

Considerato che questa scelta progettuale prevede il passaggio di mezzi sulle strade e, pertanto, interferisce con la viabilità ordinaria degli utenti che devono accedere a Campo Calabro od alla Zona Industriale, la cui prevalente infrastruttura viaria è di competenza del suddetto Ente consortile;

Stante che tale deposito di materiale determinerà un aumento considerevole di mezzi pesanti in entrata ed in uscita dall'impianto in qualunque orario ed un incremento del rischio di incidentalità per gli utenti abituali;

Visto che sulla tavola sull'elaborato RC4B00R53P5CA00000001 Rev. A è previsto un flusso giornaliero medio di 40/60 automezzi che utilizzeranno la via Industriale per scarico materiali fino al DT06 – DT07

Si osserva che

- Negli indirizzi di cui alla nota 154764 del 18/08/2025 non è riportato il Consorzio Regionale per le Attività Produttive (CORAP), Ente che ha competenza per il rilascio di autorizzazione nelle aree ricadenti all'interno dell'agglomerato industriale;
- Non è chiaro come si intende gestire l'eventuale contaminazione del suolo e del sottosuolo a causa del dilavamento di eventuali sostanze tossiche presenti nei materiali di risulta nell'accumulo previsto nei depositi DT06 e DT07 (es. arsenico), come peraltro è già successo nel cantiere di raddoppio ferroviario Messina - Catania;
- Non è chiaro come si intende gestire l'inquinamento prodotto sulle strade comunali e la loro usura ed in particolare sulla strada consortile della zona industriale ove vi sarà un incremento del traffico veicolare con probabile aumento del rischio di incidentalità dovuto al flusso giornaliero degli automezzi che utilizzeranno le strade per lo scarico del materiale con rilascio di detriti, pietrisco, residui vegetali, ecc. che andranno a depositarsi sulla carreggiata e nelle cunette laterali che possono provocare l'intasamento dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche;

Si prescrive/chiede

Prot. n. 0011382 del 16-09-2025 in partenza

- Di invitare il CORAP ad esprimere Osservazioni e prescrizioni nelle aree di deposito temporaneo DT06 e DT07 e ricadenti nelle aree di pertinenza del suddetto Ente;
- Un sistema di raccolta e canalizzazione delle acque di dilavamento del cumulo del materiale dei depositi DT06 e DT07 per scongiurare l'eventuale contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle falde acquifere da sostanze pericolose, nonché il monitoraggio delle sostanze aerodisperse.
- L'esecuzione della manutenzione straordinaria delle strade comunali, in particolare via Campanile, e di tutto il tratto di strada consortile della zona industriale ricadente nel comune di Campo Calabro, con un revamping della sezione stradale che deve prevedere la sostituzione e l'installazione di nuove barriere, una nuova scarifica profonda ed un aumento degli spessori del binder e del manto di usura che nelle condizioni attuali non possono sostenere il carico dei mezzi pesanti previsto;
- L'esecuzione di un revamping della segnaletica delle tratte della via Campanile, e della strada Industriale che convergono proprio nei siti dove saranno impiantati i depositi DT06 e DT07. Dovrà essere realizzata nuova e più dettagliata segnaletica orizzontale ed una più numerosa presenza di pali e segnali verticali tenendo conto delle prescrizioni del Codice della Strada ma della maggiore transitabilità dell'arteria anche in orari notturni.
- L'esecuzione di una revisione, mediante sostituzione e raffittimento della dotazione tecnologica esistente (lampade e quadri elettrici) per offrire maggiore sicurezza nella percorribilità, della parte di illuminazione pubblica che insiste sulle tratte della via Campanile e strada industriale che convergono proprio nei siti dove saranno impiantati i depositi DT06 e DT07.
- L'abbattimento della produzione di polveri sottili in una zona fortemente interessata da aziende con lavorazioni delicate. Sulla tavola "Relazione sulla cantierizzazione RC4B00R53RGCA0000001 rev. A non è chiaro l'utilizzo di eventuali di abbattitori delle polveri sottili;
- Il rinverdimento delle fasce di rispetto delle strade interessate al passaggio di mezzi pesanti mediante l'idro-semina di prato e la piantumazione di alberature sempre verdi per la mitigazione acustica, l'assorbimento di CO2, il miglioramento del paesaggio e dell'estetica, l'incremento della biodiversità, la regolazione microclimatica, l'abbattimento di polveri;
- Nel caso in cui si dovesse scegliere l'utilizzo di nebulizzatori, di spiegare come avviene l'approvvigionamento di acqua prevista per i maggiori consumi idrici legati alla nebulizzazione, sorgente che avere essere diversa da quella comunale per non gravare sulla attuale distribuzione acquedottistica già al limite massimo, ovvero la realizzazione di nuove reti di adduzione e distribuzione idriche.
- La redazione di protocolli operativi sulle modalità di gestione di eventuali emergenze ambientali quali frane o sversamenti imprevedibili per non incidere sulle sottostanti zone antropizzate;
- La rimozione e lo svuotamento, al termine dei lavori, dei depositi provvisori di inerti, ripristinando i luoghi.

Prot. n. 0011382 del 16-09-2025 in partenza

Osservazione-Prescrizione nr. 03 – Gestione di eventi emergenziali e di protezione civile per tutto il periodo di esecuzione dei lavori di costruzione

Visto che il Comune di Campo Calabro, già a partire dalle fasi di cantierizzazione, si potrebbe trovare a gestire eventi emergenziali con una dotazione attuale di mezzi e personali di protezione civile assolutamente sottodimensionata e non programmabile a breve tempo;

Visto la complessità dell'opera da costruire ed i territori interessati, gli scenari prevedibili di emergenza di protezione civile possono prevedere situazioni di numeri importanti di sfollamento improvvisi di utenza, gestione persone infortunate o ferite, crescita dell'incidentalità stradale o di danneggiamenti infrastrutturali.

Si osserva che

- Non è chiara la procedura di gestione delle eventuali emergenze a seguito dell'esecuzione delle opere in progetto dovuti a improvvisi crolli;

Si prescrive/chiede

- Fornitura in dotazione al Comune di una automedica con personale idoneo, per tutto il periodo del cantiere, per consentire un primo soccorso che consenta di raggiungere la popolazione che rischia di rimanere isolata in caso di crolli di edifici e di blocchi stradali o incidenti o emergenze di cantiere;
- Ristrutturazione della sede dei servizi operativi comunali situata presso il Centro Polifunzionale per parcheggio nuovi mezzi e dotazione di attrezzature e materiali di consumo per primo interventi di gestione incidentalità stradale o danneggiamenti di infrastrutture comunali di cui se ne prevede aumento.

Campo Calabro (RC) 10/09/2025

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Giorgio Laganà
Firmata digitalmente

Il Sindaco
Dott. Rocco Alessandro Repaci
Firmata digitalmente

Prot. n. 0011382 del 16-09-2025 in partenza